

Per
Voghera Energia S.p.A.
Centrale a Ciclo Combinato da 400 MW_E di
Voghera (PV)

Allegato C6

**Nuova relazione tecnica dei processi
produttivi dell'impianto da autorizzare**

Contratto FWIENV n° 1-BH-0350A

INDICE

1	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PREVISTE.....	3
----------	--	----------

1 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PREVISTE

La descrizione tecnica del processo produttivo rimane praticamente invariata rispetto a quella riportata nell'allegato B18 "Relazione tecnica dei processi produttivi".

L'unica modifica impiantistica prevista è di **tipo gestionale** e prevede la disattivazione dello scarico parziale acque reflue domestiche e lo smaltimento di queste come rifiuto. Le fasi coinvolte nella modifica sono la Fase 25 e la Fase 27. Questa modifica si rende necessaria in accordo alla prescrizione contenuta nel rinnovo all'autorizzazione allo scarico n. 177/2007-AQ rilasciata dalla Provincia di Pavia in data 4 Dicembre 2007, che prevede di *"disattivare lo scarico delle acque reflue domestiche, ora trattate con depuratore a fanghi attivi e corrispondenti a 8 A.E., recapitante nel corpo idrico superficiale tramite il bacino denominato BA-1803 e di individuare un sistema alternativo... con trattamento in vasca imhoff e dispersione tramite sub-irrigazione o con fitodepurazione o di stoccare tali reflui in vasca a perfetta tenuta e di smaltirli come rifiuti nel rispetto della normativa vigente"*.

La rete fognaria acque domestiche è già dotata di due vasche imhoff, ubicate in prossimità della palazzina uffici; Voghera Energia S.p.A. intende poi stoccare le acque reflue domestiche nel bacino BA-1804, dove già attualmente confluiscono, per poi smaltirle come rifiuto. La seguente tabella descrive l'attuale e la futura modalità di gestione delle acque reflue domestiche, per la quale si richiede l'autorizzazione.

Tabella 1 – Confronto tra l'attuale e futura modalità di gestione delle acque domestiche

ATTUALE GESTIONE ACQUE DOMESTICHE	FUTURA GESTIONE ACQUE DOMESTICHE
<p>Le acque domestiche provenienti dalla palazzina uffici, sono attualmente inviate in due fosse settiche, e da qui, tramite apposita rete fognaria (rete acque domestiche), confluiscono al bacino BA-1804.</p> <p>Dal bacino BA-1804, per mezzo di pompe di trasferimento (P1804 A/B) vengono inviate al sistema di trattamento biologico PK-1803.</p> <p>Le acque così trattate fluiscono al pozzetto fiscale ASL-03 e da qui, sempre per gravità al bacino di raccolta acque meteoriche BA 1802. Per mezzo di pompe le acque vengono trasferite al bacino di raccolta BA-1803 per poi essere inviate, sempre tramite pompe, al ricettore finale.</p>	<p>Le acque domestiche provenienti dalla palazzina uffici, saranno ancora inviate in due fosse settiche, e da qui, tramite apposita rete fognaria (rete acque domestiche), confluiranno al bacino BA-1804.</p> <p>Le acque raccolte nel bacino BA-1804, non saranno più trattate, ma periodicamente smaltite come rifiuto.</p>

La modifica impiantistica prevede pertanto i seguenti interventi:

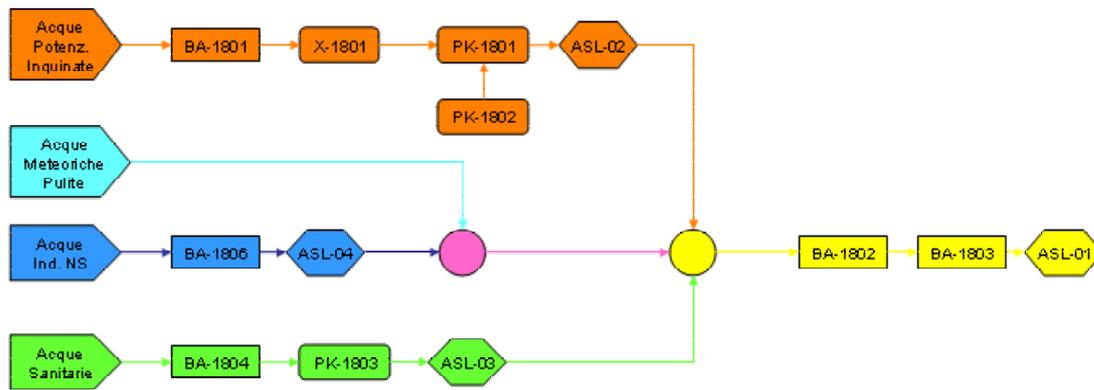
1. messa fuori esercizio delle pompe di trasferimento P1804 A/B;
2. messa fuori esercizio dell'impianto di trattamento biologico PK-1803
3. chiusura del pozzetto fiscale ASL-03;
4. messa fuori esercizio del tratto fognario che collega il pozzetto fiscale ASL-03 con il bacino di raccolta acque meteoriche BA-1802.

Le figure successive illustrano come varia la modalità di gestione delle acque reflue domestiche prima e dopo l'intervento previsto.

La vasca BA-1804 è realizzata in calcestruzzo ed ha un volume di ca. 66 m³. Voghera Energia S.p.A. prevede di concludere gli interventi sopra riportati entro il 6 Giugno 2008.

La modifica gestionale proposta avrà impatti sulle seguenti componenti ambientali:

1. Riduzione degli scarichi idrici allo scarico finale SF01 per ca. 2500 m³/anno;
2. Incremento della produzione di rifiuti per ca. 2500 m³/anno;
3. Identificazione di una nuova area di deposito temporaneo di rifiuti (Vasca BA-1804);
4. Riduzione del consumo di materie prime ausiliarie (chemicals), così ripartite:
 - a. Glicole: 200 kg/anno circa
 - b. Ipoclorito: 25 kg/anno circa
5. Riduzione delle emissioni sonore: le pompe P1804 A/B (sorgente sonora S20, Allegato B.23) non saranno più esercite;
6. Riduzione dei consumi elettrici: le pompe P1804 A/B, con una potenza di 2.1 kW ciascuno ed il sistema di trattamento biologico PK-1803, della potenza di 4.7 kW, non saranno più eserciti;
7. Leggera riduzione dei consumi idrici: non sarà più utilizzata acqua servizi dal sistema di trattamento biologico PK-1803. La riduzione non è quantificabile.



Legenda simboli e colori

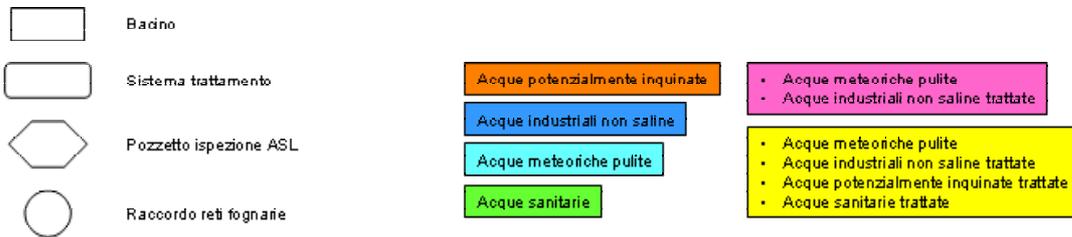
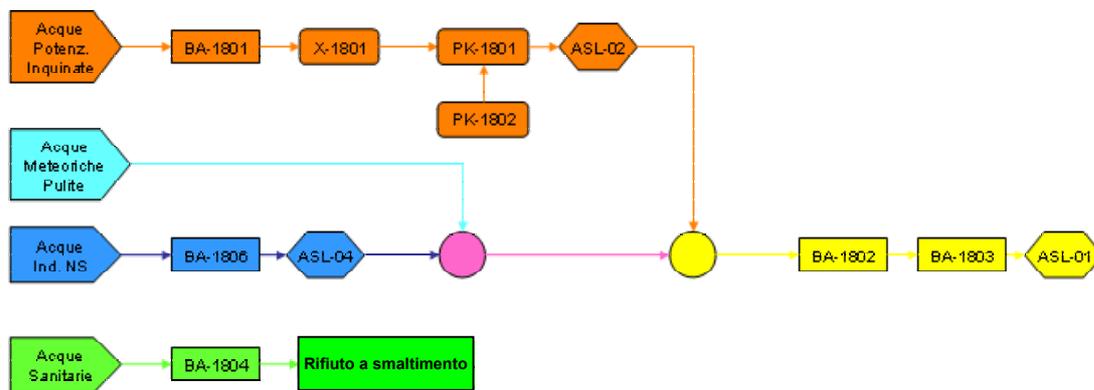


Figura 1 – Attuale modalità di gestione delle acque reflue



Legenda simboli e colori

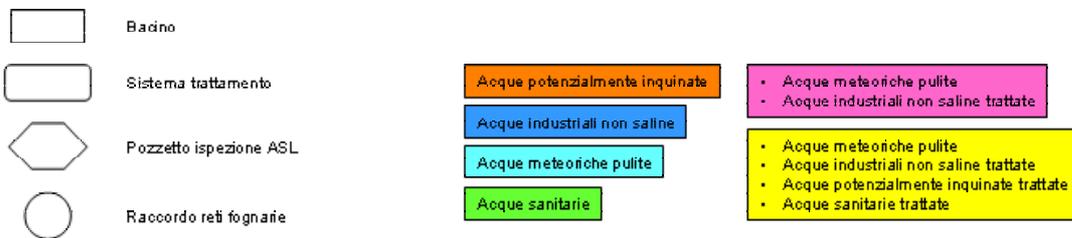


Figura 2 – Futura modalità di gestione delle acque reflue